

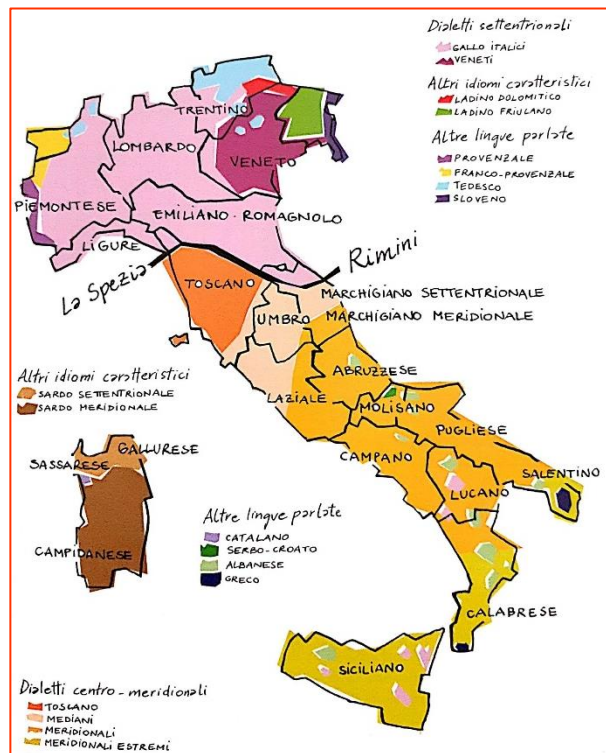
Lingue d'Italia

In Italia la lingua ufficiale dello Stato è l'italiano. È stata poi riconosciuta la lingua francese per gli abitanti della Valle d'Aosta, che parlano come lingua materna il franco-provenzale, e la lingua tedesca per gli abitanti dell'Alto Adige. Il ladino dolomitico e lo sloveno sono ammessi nelle scuole dei rispettivi territori.

I dialetti italiani si dividono in due grandi gruppi:

- dialetti settentrionali,
- dialetti centro-meridionali.

Tra il primo e il secondo gruppo esistono forti differenze, tanto che è possibile separare le due aree linguistiche attraverso un “confine” ideale abbastanza netto che va da La Spezia a Rimini.



I dialetti che sono a nord di questo “confine” contraggono molto i suoni delle parole e hanno quindi delle affinità con le lingue parlate ad occidente, e cioè il provenzale, lo spagnolo, il francese, ecc. In questi dialetti, ad esempio, non si pronunciano le consonanti doppie e si perdono molte vocali e consonanti.

I dialetti che sono a sud di questo “confine” conservano molto di più i suoni delle parole, anzi vengono rafforzati i suoni delle vocali e delle consonanti doppie.

Accanto ai dialetti italiani, ma con molte caratteristiche proprie, si trovano altri due idiomi: il sardo e il ladino.

Il sardo è diviso in sardo settentrionale e sardo centro-meridionale. Il sardo ha poche affinità con tutti gli altri dialetti ed è l'unico che ha conservato più fedelmente alcuni caratteri del latino.

Il ladino è diviso in tre sottogruppi: il ladino dolomitico, parlato tra le province di Bolzano, Trento e Belluno, il ladino friulano ed il ladino romancio o grigionese, parlato nel Cantone dei Grigioni in Svizzera. Il ladino ha delle somiglianze sia con i dialetti settentrionali, sia con il francese.

Altre lingue parlate in Italia

In Italia sono presenti gruppi di popolazioni che parlano altre otto lingue materne diverse:

• Provenzale

Si parla in circa 80 paesi delle Alpi piemontesi, in un paese della Liguria e in un comune della Calabria;

• Franco-provenzale

Si parla sulle Alpi piemontesi, in Valle d'Aosta – con l'eccezione di Issime e Gressoney-Saint-Jean dove si parla tedesco – e in due comuni della Puglia;

• Tedesco

Si parla nell'Alto Adige e in varie zone delle regioni alpine;

• Sloveno

Si parla sulle Alpi Giulie;

• Serbo-croato

Si parla in tre comuni del Molise;

• Albanese

Si parla in circa 46 comuni del Sud, per un totale di circa 80.000 persone;

• Greco

Si parla in Puglia nella penisola Salentina, e cioè in nove comuni per un totale di 20.000 persone in provincia di Lecce, e all'estremo sud della Calabria;

• Catalano

Si parla nella città di Alghero, in Sardegna.